

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e attuazione urbanistica
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Comune di Rieti
Settore Urbanistica
protocollo@pec.comune.rieti.it

Comune di Latina
Dipartimento XIII Territorio e Rigenerazione urbana
protocollo@pec.comune.latina.it

Comune di Aprilia
Settore IV Urbanistica
protocollogenerale@pec.comune.aprilia.lt.it

p.c., Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Procedimento di rilascio del parere paesaggistico di cui agli artt. 11 del PTPR e 16 della legge 1150/1942, come disciplinato dall'art. 55, comma 4, del PTPR, per i Comuni che esercitano le funzioni urbanistiche di cui alla legge 19/2022.

Integrazione alla nota prot. 904009 del 08.11.2021 avente ad oggetto “Disposizioni generali sui procedimenti urbanistici e paesaggistici relativi a piani attuativi, piani particolareggiati e programmi urbanistici”.

Con la nota di cui in oggetto, prot. 904009 del 08.11.2021, indirizzata a tutti i Comuni del Lazio e per conoscenza alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, si sono dettate “Disposizioni generali sui procedimenti urbanistici e paesaggistici relativi a piani attuativi, piani particolareggiati e programmi urbanistici” relativamente all’acquisizione del parere paesaggistico previsto dall’art. 11, comma 2, del PTPR e dall’art. 16 della legge 1150/1942, come disciplinato dall’art. 55, comma 4, del PTPR, per i piani attuativi, i piani particolareggiati e i programmi urbanistici comunque denominati, e relative modifiche o varianti, che interessino, anche parzialmente, beni paesaggistici di cui all’art. 134, comma 1, lett. a), b) e c), del d.lgs. 42/2004.

Successivamente alla suddetta nota è entrata in vigore la l.r. 19/2022, che, ai sensi dell’art. 9, commi 61-67, ha previsto, previa sottoscrizione di apposita convenzione, il conferimento, a Roma Capitale, ai comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore a cinquantamila abitanti, di

rilevanti funzioni in materia urbanistica, le quali comportano, in capo ai comuni, una sostanziale autonomia approvativa, in particolare per quanto concerne la pianificazione di tipo attuativo.

Considerando le implicazioni di tale sopravvenuta forma di autonomia in tema di esercizio di funzioni e competenze per la pianificazione urbanistica, deve ritenersi opportuno rivedere, per i soli Comuni in indirizzo, sottoscrittori della convenzione ai sensi della l.r. 19/2022, quanto stabilito con la nota di cui in oggetto prot. 904009 del 08.11.2021.

In particolare, deve reputarsi che, per quanto riguarda l'atto idoneo a determinare l'avvio del procedimento di rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 11, comma 2, del PTPR e all'art. 16 della legge 1150/1942 per i piani attuativi, i piani particolareggiati e i programmi urbanistici comunque denominati, sia possibile prescindere dalla relativa deliberazione di adozione, in quanto le Amministrazioni in indirizzo esercitano le funzioni urbanistiche loro conferite senza che la Regione intervenga nel procedimento approvativo se non per l'accertamento circa il rispetto delle caratteristiche essenziali e dei criteri di impostazione del piano regolatore generale; ciò lascia impregiudicata la funzione del parere paesaggistico consistente nell'assicurare la rispondenza del piano attuativo alle norme di tutela del PTPR.

Quanto sopra non comporta, naturalmente, ripercussioni sul procedimento di rilascio del parere paesaggistico, che resta regolato dal necessario principio di concertazione, per cui la Regione, ai sensi dell'art. 55, comma 4, del PTPR, deve acquisire il concerto ministeriale sulla rispondenza dello strumento di pianificazione alle norme di tutela recate dal piano paesaggistico regionale.

Per tutto quanto non interessato dalla presente nota rimane valido quanto stabilito con le precedenti note della scrivente Direzione prot. 904009 del 08.11.2021 e prot. 772463 del 05.08.2022, relative alle modalità di acquisizione, per gli strumenti urbanistici attuativi, del parere paesaggistico.

Il funzionario
Stefano Levante

Il Direttore
Emanuele Calcagni